



Modena, 9 agosto 2016
Prot. n. 18/2016

Agli Organi di Informazione
Alle Associazioni di categoria

COMUNICATO STAMPA

Produzione e fatturato della manifattura modenese in flessione nel secondo trimestre 2016

Positivo il trend dei settori alimentare, metalmeccanico e biomedicale

Una battuta d'arresto per produzione e fatturato dopo quattro trimestri consecutivi di crescita. Si muove il mercato interno, ma diventa stazionario il trend dei mercati esteri. Questi in estrema sintesi i primi risultati della elaborazione dei dati raccolti nell'ambito dell'indagine congiunturale sul secondo trimestre 2016, effettuata dalla Camera di Commercio, in collaborazione con Cna e Confindustria provinciali.

Nel dettaglio, la produzione industriale del manifatturiero nel periodo aprile-giugno ha mostrato una lieve diminuzione pari al -1,3% rispetto agli stessi mesi dell'anno scorso. Il fatturato, nei medesimi periodi di confronto, ha presentato un calo del -2,5%.

La rilevazione ha evidenziato una inversione di tendenza per quanto riguarda gli sbocchi commerciali: in crescita è risultato il mercato interno (+1,8%) che aveva peraltro già dato segni di risveglio nel 2015, mentre pressoché stazionario è apparso l'estero (-0,4%), dopo anni caratterizzati da una dinamica piuttosto sostenuta. Questo dato, peraltro confermato dal rallentamento del trend delle esportazioni, potrebbe rivelarsi critico, in quanto da sempre i mercati internazionali hanno rappresentato per Modena un importante bacino di distribuzione delle merci prodotte. Considerando i diversi partner commerciali delle nostre imprese, destano preoccupazione i pesanti cali di export registrati nei BRICS, in particolare Brasile, Russia, e Cina e soprattutto la forte contrazione del mercato statunitense, primo partner commerciale per le imprese modenesi.

La quota di fatturato proveniente dalle esportazioni tuttavia è rimasta complessivamente invariata sul 40,9% nella media del campione di imprese modenesi intervistate, confermando la spiccata propensione ai mercati mondiali che le caratterizza.

L'indagine contempla anche quesiti sulle previsioni a breve termine. La quota percentuale di imprese che si attende un incremento di produzione è leggermente salita dal 18,7% del primo trimestre 2016 al 20,4% del secondo. La maggioranza degli intervistati, peraltro, prospetta una situazione di stabilità (62,1%), mentre il 17,5% indica un possibile calo dei livelli produttivi nei prossimi mesi.

Un dato rassicurante è la tenuta occupazionale: l'86,8% degli intervistati ha formulato una previsione di stabilità circa il numero dei lavoratori in azienda.

L'andamento dei settori manifatturieri nel secondo trimestre 2016

L'industria **alimentare** ha mostrato un incremento tendenziale di produzione del +6,6%, mentre il fatturato è rimasto stazionario (-0,1%). Difficoltà si registrano nella raccolta ordini dall'estero, in calo del -9,1%, mentre è tornato il segno positivo sul mercato interno: +7,8%.

La **maglieria** ha purtroppo confermato, anche in questa prima metà d'anno, il trend negativo degli anni precedenti. Il secondo trimestre 2016 ha mostrato decrementi generalizzati nei principali indicatori quali produzione (-4,8%), fatturato (-5,8%) e ordini interni (-4,9%); in forte caduta gli ordini dai mercati esteri (-20%).

Anche nel settore delle **confezioni di abbigliamento** si registrano segni meno, con preoccupanti decrementi di produzione (-9,2%) e fatturato (-13,4%); anche la raccolta ordini sul mercato domestico è molto inferiore a quella del corrispondente trimestre dello scorso anno: -19,5%. Unica nota positiva è rappresentata dall'incremento riportato dagli ordinativi esteri (+2,8%).

In deterioramento risultano anche gli indicatori del settore **ceramico**, dopo alcuni trimestri in positivo. La produzione è diminuita del -8,1%, il fatturato del -7,6%, gli ordini esteri del -8,8%. Un lieve aumento si registra invece per gli ordini dal mercato italiano: +0,5%. Le imprese del settore rimangono tra le più internazionalizzate, la quota di fatturato proveniente dai mercati esteri ha sfiorato nel trimestre il 60%.

Per quanto concerne il settore dei **prodotti in metallo**, produzione e fatturato hanno evidenziato incrementi soddisfacenti, rispettivamente +2,2%, e +3,7%. Il mercato interno si è rivelato più dinamico di quello estero, con aumenti rispettivamente del +7,2% e +2,3%.

Negativa è apparsa la situazione del settore **macchine e apparecchi meccanici** per quanto concerne produzione (-10,2%) e fatturato (-7,0%). La raccolta ordini è rimasta sostenuta e questo lascia ben sperare per il medio termine: nel mercato domestico si è registrata una crescita del +8% mentre in quelli esteri l'aumento è apparso ancora più sostenuto: +11,4%. Anche in questo settore la quota di fatturato realizzata sui mercati internazionali è piuttosto elevata, attestandosi in media sul 56,6%.

Favorevole è apparsa la congiuntura del settore **macchine e apparecchiature elettriche e elettroniche**: la produzione è aumentata del +5,7% mentre il fatturato è cresciuto del +7,6%. Dinamico è rimasto il mercato interno (+9% la raccolta ordini), mentre si è registrato un contemporaneo calo sui mercati stranieri (-7,2%).

Il comparto che produce **mezzi di trasporto** e relativi componenti ha confermato la caduta dei volumi prodotti già emersa nel primo trimestre (-13,8% nel secondo trimestre 2016) anche se il fatturato ha ripreso a crescere (+6,6%).

Il **biomedicale**, infine, ha mostrato una situazione nel complesso positiva con un incremento di produzione del +15,5% mentre il fatturato è cresciuto soltanto del +0,6%. La raccolta ordini è stata particolarmente dinamica (+14,9%) nei mercati internazionali, che nel complesso assorbono oltre il 64% delle vendite. Sul mercato domestico, però, si è registrata una flessione del -2,1%.

Produzione, fatturato, ordini interni e esteri dell'industria manifatturiera in provincia di Modena (variazioni % tendenziali)

	Produzione	Fatturato	Ordini Interni	Ordini esteri
Media anno 2013	-1,7	1,6	-2,0	5,8
Media anno 2014	0,6	3,2	-0,4	3,3
Media anno 2015	0,9	2,1	0,4	11,2
1° trimestre 2015	-1,2	2,3	4,0	17,8
2° trimestre 2015	0,3	1,7	-0,5	4,5
3° trimestre 2015	3,0	2,7	-4,0	13,2
4° trimestre 2015	1,3	1,7	2,0	9,2
1° trimestre 2016	3,7	3,6	-3,6	6,3
2° trimestre 2016	-1,3	-2,5	1,8	0,4

Fonte: Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena